

LA NOVITÀ

Progetto reso possibile da un bando provinciale che lo ha finanziato al 100%; realizzato da comune e università, a regime potrebbe far risparmiare 5 - 600 mila euro

Illuminazione low cost coi lampioni telegestiti

In fase sperimentale risparmiati 24 mila euro

LUCA NAVE

La fase sperimentale del progetto di telegestione wireless (senza fili) dell'illuminazione comunale ha coinvolto 800 punti luce sui 14.500 totali presenti sul territorio. La spesa per attrezzare il sistema è stata di 300 mila euro e il risparmio, ad aprile, è stato di 2 mila euro, grazie a un contenimento dei consumi quantificato nel 25%. Parametrato su un anno, il risparmio arriva a 24 mila euro e dunque servirebbero più di 10 anni per rientrare dell'investimento. Tuttavia, se la sperimentazione continua a dare buoni frutti e se il sistema verrà esteso a tutta la rete di illuminazione pubblica, è facile ipotizzare la diminuzione del costo di installazione, visto che i meccanismi montati su ogni lampione sono veri e propri prototipi realizzati per l'occasione da ditte trentine. La loro più ampia produzione potrebbe abbatterne il costo, mentre il risparmio potenziale, se calcolato sull'intera rete, potrebbe essere addirittura di 5 o 600 mila euro l'anno.

A spiegare il progetto l'assessore comunale ai lavori pubblici Italo Gilmozzi accompagnato dal dirigente del servizio urbanizzazione primaria Bruno Delaiti e dai rappresentanti di Eledia, il gruppo di lavoro del dipartimento di Ingegneria dell'università, partner del progetto (hanno collaborato anche Algorab di Lavis per la fornitura delle apparecchiature e del software di controllo, Mec di Lavis per l'hardware e Lightech di Gardolo per l'installazione degli apparati di telecontrollo).

Nel 2010 il comune ha presentato una domanda di finanziamento sul bando provinciale dedicato a «interventi di

mostrativi», che ha portato a un finanziamento del 100% della spesa, pari a 299.807 euro. L'intervento si è concluso nell'ottobre 2013 con l'installazione in due tipologie di zone ben distinte: centro storico (con ztl e piazza Dante) e sobborghi est (via Bellavista a

Martignano). Il sistema di meccanismi montati su ogni lampione costituisce la rete di telegestione. Da un lato, l'apparecchio calibra la luminosità del punto luce in relazione alle condizioni ambientali, dall'altro comunica via radio col suc-



cessivo apparecchio fino ad arrivare al sistema centrale di gestione, consentendo dunque di segnalare in tempo reale eventuali malfunzionamenti. Oltre all'obiettivo del risparmio, dunque, si garantisce anche quello di una manutenzione più mirata.

«Esistevano già - ha spiegato Delaiti - sistemi di controllo di potenza dell'impianto, ma era un controllo attuato all'inizio della "catena", il che non garantisce, vista la naturale dispersione di potenza, il buon funzionamento di ogni lampione. Il nuovo sistema supera questo limite».

Il consumo annuo dei 14.500 corpi illuminanti è di 7 milioni di kilowattora. Come spiegano i referenti di Eledia: «Stiamo compiendo un monitoraggio e al tempo stesso portiamo avanti la ricerca. Col prosieguo del nostro lavoro, miglioriamo costantemente il sistema: partiti da una regolazione che potremmo definire "standard" abbiamo calibrato il funzionamento dei punti luce, vedendo aumentare esponenzialmente il risparmio che, ad aprile, è arrivato al 25%, ma è tuttora in crescita. Inoltre questo sistema wireless crea una "rete aperta": una vera e propria dorsale che potrebbe veicolare anche altre tipologie di informazione, ad esempio sui parcheggi».

Tra gli obiettivi del progetto c'è anche la riduzione dell'inquinamento luminoso e la raccolta di dati statistici sul funzionamento del servizio. Il nuovo sistema ha permesso inoltre un ulteriore risparmio: i punti luce dedicati a illuminare le facciate degli edifici storici vengono spenti alle 22 in inverno e alle 24 in estate. La loro valenza di valorizzazione turistica e culturale cessa, infatti, quando la città è deserta di turisti e cittadini a passeggio.

14.500

**I PUNTI LUCE
NEL COMUNE**

Nel comune di Trento funzionano 14.500 lampioni, l'esperimento potrebbe dunque allargarsi molto

800

**PUNTI LUCE
TELECOMANDATI**

Tra ztl, piazza Dante e via Bellavista: sono il campione su cui è stato testato il sistema

25 %

**IL RISPARMIO
REGISTRATO**

In aprile, sui lampioni oggetto dell'esperimento, consumi ridotti di un quarto

300 mila

**IL COSTO DEL
PROGETTO PILOTA**

Gli strumenti usati sono prototipi: i costi dovrebbero calare in caso di ampliamento del progetto

SCRUTINI

Niente cento per gli studenti

Ecco i primi maturi dell'Istituto Buonarroti

Primi voti finali di maturità ieri all'Istituto M. Buonarroti con i risultati di due sezioni dell'indirizzo "Edilizia".

Classe 5EDA: Riccardo Beozzo 85; Filippo Bornino 73; Lorenzo Chiste 60; Luca Endrizzi 93; Matteo Franceschini 60; Davide Gasperetti 74; Mattia Lugoboni 61; Massimiliano Martinelli 60; Davide Moser 60; Lorenzo Salatori 61; Matteo Vettori 84.

Classe 5EDB: Marco Avancini 64; Alex Dallape 80; Alessio Facchinelli 60; Lorenzo Garollo 86; Matteo Giordani 69; Christian Paoli 63; Riccardo Pittigher 77; Daniel Rigotti 73; Stefano Ropelato 71; Andrea Sadler 77; Gabriele Sadler 82; Andrea Trentin 72; Diego Viganò 68.

IN BREVE

«BLUE JASMINE» A PALAZZO THUN

● Primo appuntamento con «Cinema in cortile» domani a Palazzo Thun: ad aprire la rassegna promossa dal Comune di Trento in collaborazione con la Trentino Film Commission della Provincia autonoma di Trento, l'Opera Universitaria e il Coordinamento teatrale trentino sarà «Blue Jasmine», l'ultima commedia firmata da Woody Allen che è valsa l'Oscar come miglior attrice protagonista a Cate Blanchett.

JURY CECCHI OGGI AL MUSE

● Jury Chechi, il pluricampione olimpico presente anche quest'anno come partecipante «big» alla Leggendaria Charly Gaul Trento Monte Bondone del 20 luglio, sarà ospite oggi pomeriggio del Museo Museo delle Scienze di Trento, che il prossimo 19 luglio festeggerà il suo primo compleanno. Ad accogliere Jury per dare il benvenuto a Trento, ci saranno i vertici dell'Apt rappresentati da Elda Veronesi e i referenti dell'ufficio stampa del Museo. Il ginnasta, in Trentino per insegnare ginnastica artistica e trasmettere l'amore per lo sport, visiterà il museo in veste di accompagnatore di un gruppo di 40 tra ragazzi - fra i 7 e i 14 anni - e accompagnatori, in ritiro con il campione in questi giorni in Trentino, al Gym Camp estivo 2014. Ai ragazzi verrà riservata una memorabile visita guidata per esplorare il museo attraverso uno stimolante percorso espositivo: una nuova esperienza di visita, che usa la metafora della montagna per raccontare la vita sulla terra. Inizieranno dalla cima: terrazza e piano 4 faranno incontrare sole e ghiaccio, per poi scendere ad approfondire le tematiche della biodiversità, della sostenibilità, dell'evoluzione, fino al piano interrato e alla meraviglia della serra tropicale.